

Cantarine, 26 Settembre 1900
Carissimo amico,

Dalla cartolina Del Prof. Sacerdo cui pare
di comprendere che un tu, né l'ignazio pro-
fessore (a cui, scrivendo, ti prego d'porge-
re i miei più distinti saluti, in ricam-
bis dei gentilissimi suoi), abbia una ~~qual~~
che conoscenza della natura Del luogo, in
cui comporrò i funghi che ti ho mandato.
Tu un angolo ombreggiato Del giardino, in
uno spazio quadrangolare, furono seppel-
liti delle piatte a cui erano stati tagliati
i rami. In quell'area, che si teneva sem-
pre spoglia d'erba, si praticarono pe-
santi inofficamenti. In vicinanza alla
area suddetta s'punterono i funghi che ti
spedii. Reggimi vien detto che funghi ^{a quelli} ~~quelli~~
furono forati anche a molte distanze
Dalla fungaia, ai piedi d'una siepe di
vini che sostituisce una vecchia pian-
tagione di salici, dei quali l'atterra in

Erano ancora piqui d'radice -
Questa mattina mi recai io stesso alla
funghaia, e trovai varie specie di
funghi che incaricai il mio agente
d'espertisi, distinguendoli con numeri
1 e 2 - Quelli al n. 1 (uno grandicello
e tre piccolissimi e pagliettissimi) stavano
sopra una tetta di pioppa che sporgeva
un po' dal terreno della funghaia.
Di quelli al n. 2, quello grosso era
sul terreno che serve di margine alla
funghaia stessa, ed i piccoli, bianchi
e cinerei, stavano nella funghaia in
punti.
~~Quasi~~ ora sotto vi era terreno per lo
spessore di alcuni centimetri -
Quello grosso al n. 1 sarà il pioppa-
vello, e gli altri? - I funghi bianchi
e sposti l'altra volta, credo anch'io
che fossero pretaiohi -
Secondo la spedizione del giardiniera,
i funghi piccoli del n. 2, che del resto

mi sembrano quelli a quelli piccoli del St. 1,
questunque fossero questi sulla tetta di pig-
lia, e quelli sul terreno della fungaia, si
distinggono subito appena fatti, ne poi più
grandi di quelli che ti spedisco -

Il fungo bianco grosso dell'altra specie ^{non}
~~non~~ buono appena si comincia a mangiarlo,
ma poi ha un sapore piuttosto dispi-
ciabile. ^{è molto allucina} Il fungo grosso della specie
che odierna è stato ed ha attimo sa-
pe -

La non ti sapessi appassionata dello
studio di funghi non ti manderei
questa mia, né la materia da esami-
nare. E se quella passione ti fa
venire gen a studiare questi funghi sal-
vati, sarei contentissimo.

Ti ringrazio delle note già datemi,
e di quelle che, se credi, mi manderai
dopo la visita del nuovo mater-
iale e la ^{lettura delle} dell'opera. Dal luogo dove nascono

questi funghi -

Per ciò che riguarda l'altro oggetto
della carissima L^{ra}, ho inteso.
Speriamo che la cosa si risolve
presto e bene -

Come procedano i lavori al lapiere
e quelli degli uffici? La steriliza-
zione è messa a posto?

Chiudo in fretta, perché essendo nel
colico del lavoro febbrile di Car-
rara, sono occupatissimo -
Carolissimi saluti dal

Lud. Hoffm.

Giuseppe Farner

P.S. Fantato e Kerbinetti vogliono
esser ricordati -